



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025-2026

Emanato con Decreto Rettorale n. 9572 del 9 giugno 2025

Sommario

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	4
2.1 PdS individuali (se previsti)	4
2.2 Stage	4
2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	5
Art. 3 Sbarramenti	6
Art. 4 Verifica del Profitto	6
Art. 5 Prova finale	6
5.1 Definizione dei ruoli relativi allo svolgimento della prova finale	7
5.2 Stesura della tesi	7
5.3 La seduta di laurea	7
5.4 Computo del voto di laurea	7
5.5 Calendario delle sessioni di esame di laurea / Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	8
5.6 Commissione di esame di laurea	8
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	8
Art. 7 Ammissione a corsi singoli	9
Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere	9
Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS	9
Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza	10
Art. 11 Modifiche	10
Allegati	10

Il presente Regolamento utilizza la forma maschile in modalità sovraestesa, ma è da intendersi riferito in maniera inclusiva a tutte le persone, indipendentemente dal loro genere.

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. In particolare, l'accesso è condizionato al possesso dei requisiti curriculari, ovvero del diploma di laurea triennale (o di titolo straniero equivalente) in una delle seguenti Classi (o equipollenti): L-1 Beni culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-15 Scienze del turismo; L-17 Scienze dell'architettura; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-20 Scienze della comunicazione; L-40 Sociologia; L-42 Storia; L-43 Diagnostica per la conservazione dei beni culturali.

Per gli studenti in possesso di un diverso diploma di laurea, la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale si svolgerà mediante la valutazione del percorso formativo del candidato, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

La valutazione consisterà nella verifica della presenza di almeno 12 crediti conseguiti nei settori scientifico-disciplinari compresi sotto L-ART; M-FIL; M-STO; L-LIN; L-ANT; L-FIL-LET; L-OR; ICAR; SPS e dell'eventuale congruenza dell'argomento della prova finale per il conseguimento della laurea triennale con le tematiche del corso.

Per gli studenti internazionali o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze, valutazione finale conseguita) avviene tramite un analogo esame del curriculum da parte della commissione nominata dal Consiglio di Cds.

Sono ammessi al Cds anche i candidati in possesso del Diploma di I livello rilasciato dalle Istituzioni di alta cultura abilitate a rilasciare i titoli accademici AFAM (Accademie di Belle Arti Statali o legalmente riconosciute; Accademia Nazionale di Danza; Accademia Nazionale di Arte Drammatica; Accademia Internazionale di Teatro; Istituti Superiori per le Industrie Artistiche; Conservatori musicali e istituti musicali parificati; altre istituzioni autorizzate a rilasciare titoli AFAM (art. 11, DPR 8.7.2005, n. 212)).

1.2 Modalità d'ammissione

La valutazione verrà effettuata da un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Corso di Studi.

La conoscenza, almeno a livello B2 (QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per la

conoscenza delle lingue), di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano verrà verificata entro il primo anno di corso, oppure documentata all'atto dell'iscrizione, per gli studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Art. 2 Piano degli Studi (PdS)

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di formazione. Il Consiglio di Corso di Studio formula annualmente alla Facoltà le proprie proposte per l'offerta didattica programmata, tenendo conto in particolare delle indicazioni fornite dalla Commissione paritetica. La Facoltà assume tutti i provvedimenti necessari, compresi quelli relativi all'eventuale attribuzione per affidamento e alla nomina dei professori a contratto. La richiesta di affidamenti e contratti deve essere giustificata da precise esigenze didattiche, dettagliate dal Consiglio di Corso di Studio per ogni singolo insegnamento e attività.

2.1 PdS individuali (se previsti)

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine (Classe LM-89), come previsto dalla Descrizione del percorso formativo presente nella Scheda Unica Annuale.

I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'allegata Descrizione del Percorso di formazione, sono soggetti all'approvazione da parte di un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata Commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi al Polo Studenti, che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Entro due settimane dall'immatricolazione, lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente entro la data del 31 ottobre del secondo anno di corso.

In fase di compilazione del piano di studi, gli studenti possono scegliere se frequentare gli insegnamenti nel primo, oppure nel secondo anno di corso, anticipando o posticipando la frequenza rispetto all'annualità proposta dalla Facoltà.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non sono consentite la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Per le attività a scelta dello studente, è possibile scegliere tra qualunque insegnamento del Corso di Laurea Magistrale non sostenuto, o insegnamenti di altri Corsi attivi in Facoltà e/o presso l'Ateneo, anche erogati a titolo congiunto.

In vista della stesura della tesi di laurea magistrale, è possibile biennalizzarne un solo esame, scegliendolo tra qualunque insegnamento già sostenuto.

2.2 Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende, in collaborazione con il competente ufficio amministrativo.

2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture accademiche e amministrative. L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei (programma comunitario Erasmus plus, impegni sottoscritti dagli Atenei con la richiesta della "Erasmus Charter for Higher Education" (ECHE), "ECTS Users Guide").

Agli studenti è garantita la possibilità di svolgere parte dei propri percorsi di studio presso Università estere. In particolare, possono frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti; svolgere altre attività formative tra cui il tirocinio/stage; preparare la tesi di laurea magistrale; partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Al fine dell'approvazione delle attività formative da svolgere all'estero, il Consiglio di Corso di Studio nomina un responsabile accademico per la mobilità internazionale.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ – indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del titolo di studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo (Learning Agreement) viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, i Consigli di Corso di Studi provvedono al riconoscimento delle attività svolte, senza previsione di integrazioni.

Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

La convalida, riportata nei verbali di Consiglio di Corso di Studi, sarà trasmessa al Polo Studenti per la registrazione delle attività formative riconosciute. Il Polo Studenti provvederà alla registrazione tempestiva delle attività formative svolte all'estero nel sistema di Ateneo per il monitoraggio delle carriere, garantendone la visibilità.

Lo studente intenzionato a scrivere la tesi di laurea magistrale all'estero, durante il soggiorno Erasmus+ Studio o Traineeship, oppure durante altri progetti di mobilità internazionale, è tenuto, in aggiunta a quanto sopra indicato, a sottoporre al Consiglio di Corso di Studi formale richiesta di autorizzazione, contenente esplicita assunzione in carico da parte del docente della Facoltà relatore di tesi e indicando il nome del docente straniero che seguirà la stesura della tesi (il docente straniero assume, di norma, il ruolo di correlatore). Il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito alla possibilità di accogliere tale richiesta.

Al termine del periodo all'estero, oltre alla documentazione prevista, lo studente dovrà produrre una specifica attestazione del docente straniero, che riporti una dettagliata descrizione del lavoro svolto e proponga il numero di crediti riconoscibili per la scrittura della tesi. Il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito al riconoscimento dei crediti, totali o parziali, destinati alla stesura della tesi di laurea magistrale, specificando che tali crediti sono stati ottenuti all'estero. Il numero massimo di crediti formativi che potrà essere riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studi è fissato in 15 crediti.

La delibera sarà inviata al Polo Studenti per la registrazione delle attività formative riconosciute.

Art. 3 Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

Art. 4 Verifica del Profitto

Le prove di verifica del profitto possono consistere in esami o in eventuali altre forme di verifica, quali l'accertamento dell'idoneità, le cui modalità vengono definite annualmente dal Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore in conformità all'Ordinamento didattico e ai Descrittori di Dublino ivi contenuti.

Il Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore è tenuto a informare in modo puntuale gli studenti delle modalità di verifica all'inizio delle lezioni. Tali modalità sono altresì rese pubbliche nelle schede degli insegnamenti delle attività didattiche.

La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Le commissioni di esame sono composte secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date delle verifiche di profitto sono programmate annualmente e rese note agli studenti. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali.

Art. 5 Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative.

Alla prova finale vengono assegnati 21 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un

carico di impegno complessivo di 525 ore.

5.1 Definizione dei ruoli relativi allo svolgimento della prova finale

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori della Facoltà o dell'Ateneo e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, nella Facoltà o nell'Ateneo.

5.2 Stesura della tesi

La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica, davanti a una commissione giudicatrice, di una dissertazione scritta, eventualmente corredata da una presentazione visuale o video-saggio, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto "relatore" ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "correlatore", nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureando magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica, nonché la conoscenza della letteratura rilevante sul dibattito contemporaneo concernente la teoria e la storia delle arti e dell'immagine.

Lo studente laureando identifica il relatore e concorda con lui l'argomento della tesi.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura e la presentazione in lingua inglese sono possibili previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte della tesi deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

5.3 La seduta di laurea

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

5.4 Computo del voto di laurea

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, la proposta di voto finale è determinata da: a) media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

L'eventuale conseguimento della lode negli esami di profitto non ha effetti sulla media ponderata ai fini del voto di laurea.

Agli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale nell'ambito dei Programmi Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship, mobilità per internato di tesi (anche extra-UE), verrà attribuito 1 punto aggiuntivo al voto di laurea.

Le commissioni giudicatrici esprimono la loro votazione in centodecimi e possono concedere al candidato il massimo dei voti con lode, qualora la tesi di laurea magistrale mostri particolare originalità, completezza e capacità di critica, nonché piena conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

In ogni caso, la lode potrà essere attribuita dalla commissione giudicatrice solo ai candidati che conseguano un punteggio finale pari o superiore a 112, incluso l'eventuale punto aggiuntivo per lo svolgimento del periodo di mobilità internazionale.

Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La votazione finale viene in ogni caso approvata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti; il conferimento della lode richiede l'unanimità.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di laurea / Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato, sessione per sessione, dal Polo Studenti.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni del Polo Studenti.

5.6 Commissione di esame di laurea

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, di cui almeno 5 docenti di ruolo e/o ricercatori a tempo determinato, come previsto dall'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore, nonché le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;

- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Art. 7 Ammissione a corsi singoli

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi.

Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 31 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere

Il Consiglio di Corso di Studio si pronuncia in materia di riconoscimenti di titoli accademici conseguiti all'estero; tale competenza potrà essere esercitata in conformità alla legislazione vigente salvi restando i poteri e le eventuali autorizzazioni da parte di Enti previsti dalle norme vigenti.

Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studi può avvalersi della collaborazione di una Commissione Didattica che ha un ruolo consultivo finalizzato a un migliore coordinamento delle attività. Essa concorre a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, opera la supervisione del regolare svolgimento delle attività formative, interviene là dove i singoli insegnamenti risultino discostarsi dagli obiettivi formativi indicati nel piano degli studi, valuta i curricula formativi, monitora le disposizioni ministeriali in merito all'abilitazione all'insegnamento negli Istituti superiori. In merito a queste azioni la Commissione Didattica propone eventuali azioni correttive ed è preposta al relativo monitoraggio della loro efficacia, tenendo anche conto delle osservazioni dei rappresentanti degli studenti e della Commissione paritetica docenti studenti.

La Commissione Didattica è costituita dal Preside di Facoltà, dal Presidente del Corso di Studi e da almeno tre docenti. La commissione può riunirsi anche in sottocommissioni per la gestione e il monitoraggio di attività specifiche.

Presso il Consiglio di Corso di Studi è altresì istituita la Commissione paritetica docenti studenti, che svolge i compiti ad essa affidati dalla normativa vigente.

Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza

Gli studenti, nello svolgimento delle attività di tirocinio o pratiche, ai fini ed agli effetti delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, sono assimilati ai lavoratori. Sono pertanto destinatari delle medesime misure di tutela e responsabilità e sono quindi tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro, radioprotezione e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'Ente Ospitante avente le medesime finalità.

L'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività, strettamente correlate al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi, finalizzate all'attuazione dei disposti di legge.

Pertanto, in sintesi, lo studente, secondo le indicazioni specifiche per ogni Corso di Studio, è tenuto a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" e dal D.lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione;
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità preliminare all'inizio delle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva e individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;
- rispettare le misure di sicurezza generali e specifiche di sicurezza di volta in volta definite e rese disponibili.

Le attività curriculari e le attività extracurriculari esponenti a rischio specifico non potranno pertanto essere autorizzate ad avere inizio se non dopo l'attuazione delle attività preliminari disposte a tutela della sicurezza e della salute del singolo studente.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività esponenti a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 11 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento.

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento del Corso di Studi della Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica, impiego di video, immagini e supporti visivi.

Le lezioni frontali comprendono una componente prevalente di didattica erogativa (DE) focalizzata sulla presentazione e illustrazione dei contenuti da parte del docente, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito. Possono prevedere una componente di didattica interattiva (DI) sotto forma di didattica tutoriale, ripasso, approfondimento, esercitazioni, presentazioni e di studio assistito.

Maggiori dettagli sulla distribuzione dei CFU dedicati alla DE e alla DI nei relativi insegnamenti, possono essere specificati nelle schede di insegnamento.

La modalità di erogazione del Corso di Studi è "mista", ossia si avvale, per più di un terzo, ma non più dei due terzi delle attività formative del CdS, degli strumenti telematici e digitali (e-learning). Si prevede il ricorso a tale somministrazione didattica nelle lezioni a carattere seminariale di ciascun corso, là dove lo strumento telematico consente più agevoli e frequenti collegamenti e attiva cooperazione con centri di ricerca, istituzioni artistiche e museali, singoli artisti, esperti e critici a livello globale. La didattica telematica, con un più avanzato impiego delle tecnologie digitali, affianca le tradizionali metodologie didattiche basate sulla centralità del singolo docente e sulla trasmissione dei contenuti, promuovendo il ruolo attivo degli studenti nell'acquisizione di competenze. Inoltre, lo strumento telematico, nella sua variante asincrona, viene impiegato come dispositivo di integrazione e di verifica in itinere dei risultati di apprendimento attesi dall'offerta formativa del CdS. Di conseguenza, le registrazioni delle lezioni degli insegnamenti del CdS, rese disponibili come integrazioni didattiche, ed eventuale ulteriore materiale utile all'apprendimento degli studenti, nel rispetto della normativa sulla privacy e sul diritto di autore, si prevede vengano messi a disposizione in modalità asincrona.

La modalità di erogazione di ciascuna attività didattica viene indicata nella relativa scheda di insegnamento.

Per ciascun insegnamento erogato dal Corso di Studi in modalità mista, sono previste di norma 22 ore (equivalenti a 3,6 crediti) impartite a carattere seminariale su piattaforma informatica per quegli insegnamenti che erogano complessivamente 9 crediti; sono previste di norma 16 ore su piattaforma informatica (equivalenti a 2,6 crediti) per quegli insegnamenti che erogano complessivamente 6 crediti. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere mono-disciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere

acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo stage può essere eventualmente finalizzato alla redazione della tesi di laurea.

Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) e la frequenza di corsi di approfondimento culturale organizzati di anno in anno dalla Facoltà o da altri organismi scientifici di rilevanza nazionale, su valutazione della Facoltà (3 o 6 crediti). Lo studente può ottenere il riconoscimento di crediti formativi anche tramite la partecipazione a convegni e ad iniziative formative direttamente professionalizzanti (3 o 6 crediti). In tal caso, lo studente è tenuto a chiedere al Consiglio di Corso di Studi un giudizio preventivo di conformità tra il carattere dell'attività alla quale intende partecipare e gli sbocchi professionali del Corso di Laurea Magistrale, presentando un'adeguata documentazione sulle attività che saranno svolte. Il Consiglio di Corso valuterà caso per caso.

È altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando a singoli seminari o a cicli di seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,10 crediti, previa certificazione da parte del Presidente. Nel caso di cicli di seminari, vengono riconosciuti 3 crediti.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce "ulteriori attività" per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività, se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКН-Торф; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda biennalizzare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

Frequenza

L'obbligo di frequenza è stabilito dal singolo docente all'inizio dell'attività didattica e viene indicato nella Guida dello Studente.

Qualora il docente preveda per il proprio insegnamento l'obbligo di frequenza, lo studente che non fosse nelle condizioni di rispettarlo è tenuto a presentare motivata richiesta scritta di esonero al Presidente del Corso di Studi, che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

Sempre nel caso in cui il docente preveda l'obbligo di frequenza, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa

oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa, il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette al Polo Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Filosofia

**Corso di Laurea Magistrale in
Teoria e storia delle arti e dell'immagine
2025/2026**

Piano degli studi

Attività caratterizzanti – Discipline storico-artistiche

24 CFU tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
L-ART/02	Storia dell'arte del rinascimento e della modernità	9	I	V
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	9	I	V

di cui un insegnamento (6 CFU) tra:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
L-ART/01	Iconografia e arte cristiana	6	I	V
L-ART/01	Iconologia e iconografia	6	II	V
L-ART/02	Istituzioni di storia dell'arte	6	I	V
L-ART/03	Arti visive nell'era digitale	6	II	V

Attività caratterizzanti – Discipline architettoniche e archeologiche

Scegliere un insegnamento (6 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
ICAR/18	Teoria e storia dell'architettura	6	I	V
L-ANT/07	Mitologia e arte classica	6	I	V
L-OR/05	Cultura e storia dell'arte del vicino Oriente antico	6	I	V

Attività caratterizzanti – Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione

Scegliere due insegnamenti (18 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
L-ART/04	Critica dell'arte e letteratura artistica	9	I	V
M-FIL/04	Filosofie del cinema e dell'audiovisivo	9	II	V
M-FIL/04	Musicologia e filosofia della musica	9	II	V
M-FIL/04	Ontologia delle arti contemporanee	9	I	V
M-FIL/04	Simboli, miti e forme di civiltà	9	II	V
M-FIL/05	Semiotica delle arti	9	I	V

M-FIL/06	Filosofia e cultura dell'immagine	9	I	V
M-FIL/06	Teoria e pratica teatrale	9	II	V
M-STO/08	Teoria e pratica delle fonti	9	II	V

Attività caratterizzanti – Economia e gestione del patrimonio culturale (6 CFU)

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
SECS-P/08	Management ed economia delle arti	6	I	V

Attività caratterizzanti – Discipline letterarie e storiche

Scegliere due insegnamenti (12 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
L-FIL-LET/04	Civiltà classica	6	II	V
L-FIL-LET/09	Civiltà letteraria europea	6	II	V
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6	II	V
M-STO/01	Storia medievale	6	I	V
M-STO/02	Istituzioni di storia moderna	6	I	V
M-STO/04	Istituzioni di storia contemporanea	6	I	V
M-STO/04	Storia e sociologia delle arti e della comunicazione	6	II	V

Attività affini e integrative

Scegliere due insegnamenti (12 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
L-LIN/04	Lingua francese	6	I	V
L-LIN/12	Lingua inglese (avanzato)	6	I	V
L-LIN/14	Lingua tedesca	6	I	V
M-FIL/06	Civiltà islamica	6	I	V
M-FIL/06	Cultura ebraica	6	I	V
M-FIL/06	Storia del pensiero italiano	6	II	V
M-FIL/06	Storia della filosofia rinascimentale	6	I	V

M-FIL/07	Storia della filosofia antica	6	I	V
M-STO/07	Storia del cristianesimo	6	II	V
SPS/01	Filosofia politica internazionale	6	II	V
SECS-P/08	Economia e comunicazione d'impresa	6	I	V

Attività a scelta dello studente

15 CFU a scelta dello studente fra tutti gli insegnamenti erogati dalla Facoltà e dell'Ateneo.

Inoltre, la Facoltà offre i seguenti insegnamenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	TIPO VAL *
M-FIL/03	Competenze filosofiche per le organizzazioni e le imprese	6	V
M-FIL/02	Metodologie didattiche e scrittura filosofica	6	V

Ulteriori attività formative

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	TIPO VAL *
INF/01	Abilità informatiche di base	3	G
M-FIL/03	Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia	3	G
M-PED/01	Data journalism and Social Media	2	G
M-FIL/02	Formazione bibliografica e anti-plagio	3	G
SPS/04	Intelligenza artificiale. Nuove sfide per l'azione e per il pensiero	3	G
L-ART/03	Laboratorio di auto-imprenditoria e professioni delle arti	3	G
M-FIL/03	Laboratorio Filosofia Impresa	3	G
INF/01	Strumenti informatici per l'arte	6	G
	Frequenza ciclo di seminari	3	G
	Frequenza singoli seminari didattici	0,1	G
	Stage	6	G

Tesi di laurea	21 CFU
Totale generale	120 CFU

Nota: Gli studenti che non sostenessero l'esame di M-STO/08 Teoria e pratica delle fonti sono obbligatoriamente tenuti a frequentare il corso di INF/01 Strumenti informatici per l'arte.

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

* Tipo valutazione:

V = esame con voto

G = giudizio di idoneità



UniSR
Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine

COORTE 2025/2026

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Civiltà islamica	4
Critica dell'arte e letteratura artistica.....	5
Cultura ebraica	6
Cultura e storia dell'arte del vicino Oriente antico	7
Economia e comunicazione d'impresa	8
Filosofia e cultura dell'immagine	9
Iconografia e arte cristiana	11
Istituzioni di storia contemporanea.....	12
Istituzioni di storia dell'arte	13
Istituzioni di storia moderna	14
Lingua francese	15
Lingua inglese (avanzato).....	16
Lingua tedesca	17
Management ed economia delle arti	18
Mitologia e arte classica.....	19
Ontologia delle arti contemporanee	20
Semiotica delle arti.....	21
Storia della filosofia antica	22
Storia della filosofia rinascimentale.....	23
Storia dell'arte contemporanea.....	24
Storia dell'arte del rinascimento e della modernità.....	25
Storia medievale.....	26
Teoria e storia dell'architettura	27
Arti visive nell'era digitale.....	28
Civiltà classica.....	29
Civiltà letteraria europea	30
Filosofia politica internazionale.....	31
Filosofie del cinema e dell'audiovisivo	32
Iconologia e iconografia.....	33
Letteratura italiana.....	34
Musicologia e filosofia della musica	35

Simboli, miti e forme di civiltà.....	36
Storia del cristianesimo.....	37
Storia del pensiero italiano.....	38
Storia e sociologia delle arti e della comunicazione.....	39
Teoria e pratica delle fonti.....	40
Teoria e pratica teatrale.....	41
Attività formative a scelta dello studente.....	42
Ulteriori attività formative	43
Prova finale	44

Civiltà islamica

Obiettivi:

Il corso mira a introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

La valutazione terrà in considerazione i seguenti aspetti:

- 1) Conoscenza dei contenuti del programma
- 2) Chiarezza dell'esposizione e dell'argomentazione
- 3) Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- 4) Rielaborazione personale dei contenuti del corso

Critica dell'arte e letteratura artistica

Obiettivi:

Il corso si prefigge di fornire gli elementi necessari – analitici, stilistici, ermeneutici, estetici e socioculturali –, per leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte e una testimonianza letteraria di ambito storico-artistico. Il corso mira a far acquisire la padronanza delle diverse linee di sviluppo della storia dell'arte e della storia della letteratura artistica, la capacità di individuare i diversi approcci della critica d'arte, di interpretare i testi e di ricavarne notazioni critiche, storiche e linguistiche adeguate.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Cultura ebraica

Obiettivi:

Il corso mira a introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Cultura e storia dell'arte del vicino Oriente antico

Obiettivi:

Il corso mira alla conoscenza delle civiltà mesopotamiche antiche (sumeri, assiri, babilonesi, persiani, e – per estensione – egizi) che nell'antichità sono state l'"altro" rispetto ai greci e agli ebrei, e che nello stesso tempo costituiscono la base etnica e geografica di gran parte del mondo islamico successivo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia filosofica appropriata.

Economia e comunicazione d'impresa

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire le conoscenze necessarie per svolgere un ruolo manageriale e di analisi strategica nelle imprese e, contestualmente, per progettare in modo innovativo la comunicazione interna ed esterna delle organizzazioni pubbliche e private.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Contestuale capacità di applicare tali conoscenze nello svolgimento dei lavori di gruppo nel corso delle lezioni.
- Costante verifica delle capacità di apprendimento e rielaborazione delle teorie e tecniche esposte nel corso delle lezioni e nei testi di riferimento.
- Verifica in itinere e in sede di esame della capacità di comunicare e trasmettere, con linguaggio specifico, i principi ed i modelli dell'economia e della comunicazione d'impresa.

Filosofia e cultura dell'immagine

Obiettivi:

L'insegnamento si prefigge di studiare le "icone del pensiero" vale a dire quelle immagini che ospitano, meglio e diversamente dal linguaggio verbale e dalla parola, il carattere antinomico e intrinsecamente conflittuale della verità che, come già ammoniva il proverbio, è sempre parto del tempo, filia temporis. In termini generali l'insegnamento intende fornire il quadro concettuale della riflessione filosofica e culturale intorno alla nozione di "immagine" e alle continuità e discontinuità storiche che la caratterizzano, mediante la conoscenza, lo studio interdisciplinare e l'analisi comparativa delle teorie, delle correnti, dei sistemi di pensiero, delle strutture concettuali, delle opere, dei testi, dei fenomeni e delle istituzioni della cultura intesa come conversazione sociale e campo onnicomprensivo delle manifestazioni della facoltà umana di produrre simboli e di rapportarsi per mezzo di questi alla realtà. L'insegnamento comprende altresì lo studio dei rapporti differenziali che intercorrono, intorno alla nozione di "immagine", tra le diverse culture umane e, di conseguenza, degli scarti di pensiero, delle costellazioni di idee e delle risorse concettuali che il loro confronto consente di comprendere.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Le prove d'esame si prefiggono l'obiettivo di verificare i seguenti punti:

1. Conoscere la storia delle idee e la filosofia della cultura nei suoi approcci metodologici concernenti la nozione di "immagine";
2. Riconoscere le caratteristiche essenziali della disciplina sviluppandone l'approccio in relazione ad un tema determinato;
3. Acquisire la terminologia corretta nell'esprimere i concetti e i problemi esposti dagli autori studiati;
4. Saper collegare i testi e le opere analizzate con i temi più generali delle epoche della storia della cultura e della scienza.

Concorrono alla valutazione finale:

1. Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
2. Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
3. Padronanza della materia;
4. Uso della terminologia specialistica appropriata.

Di conseguenza nella verifica finale gli studenti dovranno mostrare, secondo i descrittori di Dublino, di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Iconografia e arte cristiana

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti, attraverso un approccio interdisciplinare, una panoramica relativa al fenomeno artistico cristiano, con un'attenzione particolare sia alla storia del cristianesimo sia ai debiti e alle novità dell'arte cristiana in relazione alla iconografia classica.

A questo riguardo, grazie allo studio dei momenti fondamentali della storia della iconografia cristiana, particolarmente delle figure e degli indirizzi più rappresentativi, alla luce della storia del pensiero cristiano, il corso consentirà agli studenti di acquisire la capacità di risalire dall'opera d'arte cristiana ai suoi presupposti biblico-ermeneutici e filosofico-teologici.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Ai fini della valutazione sarà prestata una particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati durante il corso e della relativa bibliografia raccomandata, in particolare capacità di orientarsi autonomamente all'interno della disciplina della iconografia paleocristiana sulla base delle principali coordinate storiche, filosofiche, teologiche e letterarie;
- Capacità di applicazione della conoscenza e della comprensione della disciplina, nello specifico capacità di interpretazione dei simboli e delle figure più significative e frequenti utilizzate nell'ambito della iconografia cristiana antica;
- Capacità di elaborazione personale e autonoma dei contenuti del corso;
- Chiarezza nella presentazione dei contenuti del corso e appropriatezza del linguaggio adoperato nella esposizione in rapporto alla terminologia propria della disciplina;
- Capacità di apprendimento e potenzialità di progressione nello studio e nella ricerca.

Istituzioni di storia contemporanea

Obiettivi:

Il corso punta ad introdurre a un'analisi storica dell'età contemporanea, con particolare riferimento all'interdipendenza dei fenomeni politici, economici e sociali caratteristica dell'odierno mondo globalizzato.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Concorrono al voto finale:

- Padronanza dei contenuti della materia
- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva
- Utilizzo appropriato del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti

Istituzioni di storia dell'arte

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e l'appropriata terminologia per affrontare criticamente lo sviluppo dei metodi di indagine storico-artistica, della conservazione e della fruizione delle opere d'arte.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Padronanza dei concetti fondamentali della storia e della critica d'arte
- Uso consapevole della terminologia storico-artistica
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione
- Capacità di articolare una breve argomentazione critica sulle tematiche trattate nel corso

Istituzioni di storia moderna

Obiettivi:

Il corso si propone di affrontare le maggiori tematiche della storia moderna, assicurando allo studente una buona conoscenza dei maggiori processi ed eventi della storia europea e mondiale dall'età delle esplorazioni geografiche al periodo napoleonico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

La prova finale terrà conto:

- della conoscenza e comprensione degli eventi e delle principali dinamiche storiche;
- della capacità di analisi critica di questioni e eventi storici;
- della capacità di esporre e motivare adeguatamente le affermazioni, utilizzando correttamente le categorie della disciplina.

Lingua francese

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento alla terminologia artistica ed estetica. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere i testi, con particolare attenzione alle tematiche artistiche ed estetiche, in lingua originale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno:

- dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario;
- essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro, e possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni filosofiche;
- aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Lingua inglese (avanzato)

Obiettivi:

Il corso mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi dedicati all'arte e ai prodotti artistici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali, libri d'arte, cataloghi di esposizioni e mostre.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno:

- dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario;
- essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da
- dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro, e possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni filosofiche;
- aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Lingua tedesca

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno:

- dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario;
- essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro, e possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni filosofiche;
- aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Management ed economia delle arti

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie alla valorizzazione delle opere d'arte e degli aspetti estetici di un prodotto, mediante acquisizione di competenze concernenti la presentazione, la pubblicizzazione e il marketing dell'oggetto, lo studio degli aspetti peculiari del mercato dell'arte e l'analisi delle dinamiche economiche concernenti il settore artistico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Mitologia e arte classica

Obiettivi:

Il corso punta a fornire le conoscenze basilari della mitologia greca e latina, che hanno consentito la costruzione dell'immaginario divino antropomorfo della statuaria classica e hanno accompagnato in parallelo l'edificazione dei templi: soprattutto nelle metope, i templi rappresentano una vera e propria didascalìa per immagini delle storie degli dèi e degli eroi; la questione delle immagini sacre diventa poi dirimente nello scontro tardo-antico tra idolatria e iconoclastia, per tornare alla sua valenza esclusivamente simbolica nella ripresa rinascimentale in pittura dei miti pagani.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

L'esame accerterà l'avvenuto apprendimento delle nozioni che sono oggetto del corso, l'adeguata comprensione delle medesime, nonché la capacità di applicarle nella lettura e nell'interpretazione di testi classici del medesimo genere, con capacità critica e autonomia di giudizio; si terrà conto nella valutazione anche della proprietà del linguaggio, della coerenza argomentativa e della scorrevolezza del discorso e dei risultati raggiunti in base alla situazione di partenza.

Ontologia delle arti contemporanee

Obiettivi:

Il corso studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Semiotica delle arti

Obiettivi:

Il corso si prefigge di fornire gli strumenti per analizzare gli elementi di comunicazione delle pratiche artistiche. Dal cinema al teatro, dalla pittura alla letteratura. L'aspetto dell'arte che si mette in luce - quello del gioco di finzione - solleva quesiti filosofici cruciali sul piano dell'analisi dei linguaggi e dei sistemi segnici. L'obiettivo del corso è insegnare a formulare tali interrogativi e a vagliare le possibili risposte a partire dalla ricca tradizione filosofica, psicologica e letteraria.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

La verifica dell'apprendimento accerta che studenti/esse:

- abbiano conoscenza completa dei materiali dell'insegnamento (testi di riferimento e materiali forniti a lezione);
- padroneggino i fondamenti teorici e metodologici presentati a lezione;
- sappiano ricostruire autonomamente in modo sintetico e critico le questioni trattate a lezione;
- padroneggino il linguaggio specifico della materia;
- abbiano acquisito le conoscenze e le metodologie dell'insegnamento in modo da poter proseguire autonomamente nello studio.

Storia della filosofia antica

Obiettivi:

Il corso punta ad approfondire la conoscenza puntuale dei testi, delle personalità, dei problemi e dei motivi di fondo del pensiero antico, dall'epoca della sapienza greca e della nascita della filosofia, attraverso le pratiche filosofiche delle scuole ellenistiche e romane, fino all'ultima fioritura della riflessione tardo-antica, pagana e cristiana.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

L'esame accerterà l'avvenuto apprendimento delle nozioni che sono oggetto del corso, l'adeguata comprensione delle medesime, nonché la capacità di applicarle nella lettura e nell'interpretazione di testi classici del medesimo genere, con capacità critica e autonomia di giudizio; si terrà conto nella valutazione anche della proprietà del linguaggio, della coerenza argomentativa e della scorrevolezza del discorso e dei risultati raggiunti in base alla situazione di partenza.

Storia della filosofia rinascimentale

Obiettivi:

Il corso si propone di delineare le principali prospettive della filosofia rinascimentale, sviluppando la conoscenza dei testi e delle figure fondamentali di questa tradizione, e mostrandone la rilevanza nel contesto della storia della cultura europea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- 1) Conoscenza dei contenuti del programma
- 2) Chiarezza dell'esposizione e dell'argomentazione
- 3) Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- 4) Rielaborazione personale dei contenuti del corso.

Storia dell'arte contemporanea

Obiettivi:

Il corso intende fornire agli studenti la conoscenza e la comprensione dei principali temi, opere, protagonisti, tendenze, accadimenti dell'arte contemporanea, in un ampio arco cronologico che va dalla seconda metà del XVIII secolo al presente. Sono offerte una serie di chiavi interpretative trasversali al fenomeno artistico contemporaneo, attraverso cui la prospettiva storico-artistica viene arricchita da istanze interdisciplinari, con particolare attenzione agli studi mediali e visuali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Concorrono alla formulazione della valutazione:

- Utilizzo appropriato di metodo e lessico specifico della disciplina;
- Conoscenza dei contenuti della materia (artisti, movimenti, opere, cronologia, eventi, questioni, contesti, ecc.);
- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti;
- Presentazione ordinata e sistematica, secondo correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Storia dell'arte del rinascimento e della modernità

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire una conoscenza dei principali artisti e delle opere che caratterizzano il rinascimento e l'età moderna nel contesto italiano e in confronto con lo sviluppo delle correnti e delle grandi personalità dell'arte europea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Storia medievale

Obiettivi:

Il corso mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di muoversi con proprietà all'interno del millennio medievale, mettendo in relazione fatti e documenti.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera critica gli argomenti richiesti
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva
- Padronanza della materia
- Uso della terminologia appropriata

Teoria e storia dell'architettura

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze delle linee fondamentali di sviluppo storico e capacità di lettura critica dell'architettura nei suoi aspetti teorici e nei suoi processi metodologici e operativi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Padronanza dei concetti fondamentali della storia e della teoria dell'architettura
- Uso consapevole della terminologia della disciplina
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione
- Capacità di articolare una breve argomentazione critica sulle tematiche trattate nel corso

Arti visive nell'era digitale

Obiettivi:

Il corso intende fornire agli studenti la conoscenza e la comprensione delle principali coordinate delle arti visive contemporanee, con una specifica attenzione all'orizzonte della cultura digitale. In un arco cronologico che va dagli anni Cinquanta del XX secolo al presente, il corso si concentra sulle pratiche creative sorte in relazione alle nuove tecnologie e ai nuovi media, ma anche sulle dinamiche interattive, partecipative, esperienziali, interculturali che connettono attivamente l'arte alle coordinate e sfide del mondo contemporaneo, secondo una prospettiva globale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Concorrono alla formulazione della valutazione:

- Utilizzo appropriato di metodo e lessico specifico della disciplina;
- Conoscenza dei contenuti della materia (artisti, movimenti, opere, cronologia, eventi, questioni, contesti, ecc.);
- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti;
- Presentazione ordinata e sistematica, secondo correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Civiltà classica

Obiettivi:

Il corso mira ad analizzare la nascita e la diffusione della civiltà ellenica come modello della cultura classica per le civiltà successive, cioè come "principio universale di razionalità".

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di conoscere le questioni e i testi affrontati nel corso, discutere con consapevolezza critica i testi della bibliografia, evidenziare chiaramente i rapporti concettuali tra il tema della sua presentazione orale e i contenuti del corso e mantenere la presentazione nei tempi prescritti.

Civiltà letteraria europea

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare alcuni autori, figure e passaggi decisivi che hanno caratterizzato lo sviluppo della letteratura occidentale, in modo da offrire un panorama complessivo delle fasi e della struttura della nostra civiltà letteraria unitamente ad alcuni esempi emblematici come Cervantes, Shakespeare, Keats, Kafka, Beckett.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Chiarezza dell'esposizione
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- Rielaborazione personale dei contenuti

Filosofia politica internazionale

Obiettivi:

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle principali teorie contemporanee della giustizia globale. Il corso intende in particolar modo offrire una lettura critica delle interpretazioni liberal-democratiche dei criteri di giustizia che dovrebbero applicarsi al contesto globale. Il corso discuterà tali paradigmi prendendo come casi esemplari sfide politiche concrete, quali il problema della gestione del cambiamento climatico e delle emergenze sanitarie. Al termine del corso gli studenti dovrebbero padroneggiare la letteratura rilevante sul tema della giustizia in contesto globale e dovrebbero essere in grado di applicare tali strumenti all'analisi delle sfide poste dalla politica globale contemporanea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Filosofie del cinema e dell'audiovisivo

Obiettivi:

Il corso mira a fornire la presentazione delle principali teorie e dei metodi fondamentali per l'analisi filosofica ed estetica di opere cinematografiche e prodotti audiovisivi. La riflessione teorica sarà affiancata dall'acquisizione del linguaggio tecnico e dalla visione parziale di film, serie animate e televisive.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Concorrono al voto finale:

- a) capacità di trattare i temi del corso in modo trasversale;
- b) correttezza, chiarezza e fluidità nell'esposizione orale;
- c) utilizzo di una terminologia appropriata;
- d) capacità critica ed elaborazione originale dei contenuti.

Iconologia e iconografia

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è mostrare i collegamenti tra fonti ed immagini, tra tradizione iconografica e il singolo oggetto, essenziali per la corretta interpretazione e comprensione delle opere d'arte. Il corso si prefigge di fornire le metodologie adeguate per una corretta analisi iconologica dei prodotti estetici e, in generale, delle immagini significative della tradizione culturale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Chiarezza dell'esposizione
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- Rielaborazione personale dei contenuti

Letteratura italiana

Obiettivi:

Il corso si prefigge di fornire un quadro complessivo della letteratura italiana dal punto di vista storico, a partire dal XIII secolo alla contemporaneità, soffermandosi sulle caratteristiche del canone letterario dei testi e degli autori in rapporto agli sviluppi, da un lato, della cultura e della società italiana e dall'altro, delle coeve letterature europee.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Chiarezza dell'esposizione
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- Rielaborazione personale dei contenuti

Musicologia e filosofia della musica

Obiettivi:

Il corso studia i fenomeni musicali (nelle loro variegate declinazioni storiche e formali: classica, contemporanea, leggera, pop, jazz, blues, ecc.) come indici di una visione del mondo, ma soprattutto come espressioni che la parola e il discorso logico ad essa connesso fatica a catturare ed a esaurire, ma non può smettere di interrogare. Il corso si propone di analizzare i fenomeni musicali nella loro specificità tecnica, senza dimenticare di elevare la materia musicale di volta in volta chiamata in causa a questione eminentemente filosofica, simbolica e culturale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Chiarezza dell'esposizione
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- Rielaborazione personale dei contenuti

Simboli, miti e forme di civiltà

Obiettivi:

Il corso è dedicato all'analisi delle principali forme simboliche dell'età moderna e contemporanea. Adoperando il termine secondo un'accezione vasta, il simbolo è un "gesto della mente" capace di fondere e tenere insieme le istanze più eterogenee: si tratta dunque di un potente vincolo di coesione sociale che si riverbera sul piano religioso, economico, politico e antropologico. Dal momento che le forme simboliche costituiscono per così dire il "contrassegno culturale" di un'epoca, se ne potranno studiare le fasi di creazione, diffusione, sviluppo e crisi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al voto finale concorrono i seguenti elementi:

- capacità di affrontare in maniera trasversale e critica le principali questioni affrontate;
- correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione;
- padronanza della materia, dimostrabile in particolare a fronte della lettura dei testi;
- uso consapevole della terminologia tecnica, ove necessario.

Storia del cristianesimo

Obiettivi:

Il corso intende fornire una panoramica relativa alla storia del cristianesimo dei secoli I-IV, con un'attenzione particolare alla relazione fra il pensiero cristiano delle origini e la cultura antica, da un lato, e al controverso rapporto fra cristianesimo e Impero Romano, dall'altro lato. A questo proposito, attraverso lo studio delle principali testimonianze circa la genesi e l'evoluzione del cristianesimo nei primi quattro secoli e delle più importanti questioni ad esse connesse, gli studenti impareranno a orientarsi, grazie agli strumenti della metodologia storica, sia fra i percorsi fondamentali del cristianesimo antico sia fra le principali caratteristiche della identità cristiana.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Ai fini della valutazione, sarà prestata una particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati durante il corso e della relativa bibliografia raccomandata, in particolare capacità di orientarsi autonomamente nella storia del cristianesimo dei primi quattro secoli sulla base delle principali coordinate filosofiche, politiche e letterarie;
- Capacità di applicazione della conoscenza e della comprensione della disciplina, nello specifico capacità di interpretazione di testi e documenti del pensiero cristiano antico alla luce del quadro storico relativo ai primi quattro secoli dell'era cristiana e delle più importanti questioni teologiche e filosofiche proprie di questo intervallo temporale;
- Capacità di elaborazione personale e autonoma dei contenuti del corso;
- Chiarezza nella presentazione dei contenuti del corso e appropriatezza del linguaggio adoperato nella esposizione in rapporto alla terminologia propria della disciplina;
- Capacità di apprendimento e potenzialità di progressione nello studio e nella ricerca.

Storia del pensiero italiano

Obiettivi:

Il corso si prefigge la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della filosofia e, più in generale, del pensiero italiano nel suo sviluppo storico. Studia l'articolazione dei suoi temi peculiari, nei movimenti, nelle personalità e nei testi dal Medioevo alla Contemporaneità. Analizza le relazioni che intercorrono tra l'assetto sociale, la tradizione filosofica europea e la ragione "impura" dei pensatori italiani.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Chiarezza dell'esposizione
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- Rielaborazione personale dei contenuti

Storia e sociologia delle arti e della comunicazione

Obiettivi:

Il corso intende offrire strumenti teorici per esplorare e analizzare il rapporto tra arte, società e comunicazione, con particolare attenzione al loro sviluppo storico e al panorama contemporaneo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Chiarezza dell'esposizione
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- Rielaborazione personale dei contenuti

Teoria e pratica delle fonti

Obiettivi:

Il corso intende offrire una prospettiva teorica generale e una preparazione nelle pratiche di analisi storica, selezione, organizzazione e catalogazione delle fonti librerie e documentarie, nelle forme di codificazione bibliografica e nelle relative tecniche contemporanee di classificazione e gestione degli archivi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Teoria e pratica teatrale

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze per una visione consapevole dell'evento teatrale. Si alterneranno momenti di riflessione teorica sui diversi linguaggi della scena (il lavoro d'attore, la regia, la scenografia, la fotografia, la musica) e incontri di carattere pratico-seminariale. Verranno inoltre declinati in senso filosofico alcuni elementi di storia del teatro dall'antichità fino alle sperimentazioni contemporanee.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Chiarezza dell'esposizione
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- Rielaborazione personale dei contenuti

Attività formative a scelta dello studente

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza e comprensione dei diversi elementi dell'attività formativa negli aspetti di base, teorici ed eventualmente sperimentali, pratici o applicativi;
- comprensione e conoscenza del linguaggio specifico della materia;
- capacità di connettere le tematiche affrontate agli obiettivi complessivi del percorso di studi e comprendere le relazioni di contenuto con altre attività didattiche;
- comunicazione ed esposizione degli argomenti chiare ed efficaci;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi.

Ulteriori attività formative

Obiettivi:

Le ulteriori attività formative sono finalizzate ad acquisire conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, e competenze di tipo professionale coerenti con gli obiettivi complessivi del corso di studi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare:

- capacità di applicare conoscenza e comprensione trattando in maniera trasversale e critica gli argomenti affrontati;
- capacità di comprensione ed esecuzione dei processi con utilizzo degli strumenti appropriati e della corretta metodologia;
- abilità comunicative: correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva, appropriatezza nell'uso del linguaggio specifico.
- partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni.

Prova finale

Obiettivi:

Obiettivo della prova finale è quello di sviluppare la capacità di lavoro autonomo e in gruppo dello studente, di evidenziarne le capacità progettuali, l'approccio critico alle fonti, l'attitudine alla ricerca e di misurarne infine le capacità espositive. La prova finale si prefigge inoltre di dimostrare le conoscenze e le competenze professionali acquisite dallo studente durante il percorso di studi.

Criteri di valutazione:

I risultati di apprendimento sviluppati dallo studente nel corso del lavoro svolto per la realizzazione della prova finale possono essere così sintetizzati:

Conoscenze e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere e analizzare in modo critico le fonti e la letteratura relative all'argomento della propria tesi per organizzare una rassegna bibliografica corretta ed aggiornata che rispetti i criteri della scientificità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve progressivamente acquisire la capacità di avvalersi dei metodi e degli strumenti scientificamente più adeguati e corretti per il conseguimento degli obiettivi del progetto finale.

Deve inoltre saper coniugare la dimensione teorica dell'argomento con l'eventuale competenza pratica/applicativa maturata durante il corso di studi.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper sviluppare un approccio metodologico scientificamente corretto e affrontare in modo approfondito e personale i problemi e le specificità dell'argomento della tesi offrendone una visione originale.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper redigere un testo efficace, corretto, coerente con le norme redazionali e concettuali di un elaborato scientifico. Deve inoltre saper esporre in modo chiaro, sintetico e con un linguaggio appropriato i contenuti del proprio progetto ed essere in grado di sostenere una discussione, producendo valide argomentazioni, a sostegno delle proprie tesi.